



STOP LOSS !

**LE 10 REGOLE D'ORO
PER NON PERDERE SOLDI
NEL TRADING ONLINE**

FABRIZIO GUARNIERI

La conosci la storia per cui il 90-95% dei traders perde, vero?

Certamente, la conosciamo tutti. E purtroppo, non si tratta di una bufala o di una leggenda metropolitana. Sappiamo che è vera perché ci siamo passati tutti, almeno all'inizio.

Se stai leggendo queste righe, è perché anche tu ti sei trovato a far parte di quel 95%, ed è per questo che vuoi migliorare il tuo trading.

Vuoi con tutte le tue forze entrare nel 5% dei vincenti, sai che puoi farlo e sei determinato a raggiungere questo risultato. Con ogni mezzo.

Bene, teniamo la tua determinazione per dopo. Adesso quello che ci interessa sapere è che cosa accomuna quel 95% di perdenti.

Vuoi sapere qual è il primo punto debole di ogni trader che perde soldi sul mercato? Semplice: lo **stop loss**.

Chi perde soldi rientra quasi sempre in una di queste categorie: o **non sa usare** lo stop loss, o **non lo usa** del tutto.

Fine. Non ci sono altre opzioni.

Lo ripeto, così siamo sicuri di esserci capiti. Sbagliare a usare lo stop loss (o peggio ancora non usarlo per niente) è la prima causa di perdite nel mercato.

In questa breve guida, farai la conoscenza con l'unico strumento che ti eviterà di perdere tutti i tuoi soldi quando fai trading online.

Per semplificarci la spiegazione, ho condensato tutto quello che devi sapere sullo stop loss in 10 semplicissime regole. Non serve che tu le legga e le capisca tutte, l'importante è... che le applichi. Tutte!

Non dimentichiamoci che **la prima regola del trader è non perdere soldi**. Tutto il resto, viene dopo.

Se non sai impostare correttamente gli stop loss, andrai incontro a sicura rovina. Un po' come un alpinista che si

arrampica su una parete del sesto grado senza usare i chiodi di sicurezza.

Puoi essere un fenomeno dell'arrampicata, ma se perdi la presa anche per un solo istante sei spacciato. Prima metti i chiodi di sicurezza, poi cominci a salire.

Bene, cominciamo.

Regola 1

Non perdere soldi è più importante che guadagnarne

Sembra banale, ma avere un buon sistema per evitare di perdere soldi è più importante che avere una strategia profittevole.

Io la chiamo la “trincea”, la linea di difesa. Va costruita prima ancora di impostare una strategia di attacco.

Inutile seguire decine di webinar sulle più strampalate strategie di trading, se prima non hai regole chiare e precise sullo stop loss.

Quindi, è più importante imparare a gestire le perdite che imparare a generare guadagni.

Regola 2

Lo stop loss si mette sempre

Direi che non serve aggiungere altro, questa regola si commenta da sola. Ogni operazione deve essere accompagnata dal suo stop di sicurezza, non ci sono eccezioni.

Anche in demo, pensa un po'.

Bisogna che diventi un riflesso automatico, come spegnere la luce quando esci da una stanza oppure abbassare la tavoletta del water dopo averlo usato (a proposito, vai subito in bagno a controllare!).

L'unico caso in cui sei autorizzato a non mettere lo stop loss è... mai.

Regola 3

Lo stop loss si mette prima

Questo è spesso sottovalutato. Non si posiziona lo stop dopo l'ingresso a mercato, ma prima.

Certo, il discorso è più facile quando si tratta di un ordine *pending* (cioè un ordine condizionato) rispetto ad un ingresso a mercato.

Quando imposti un ordine *pending*, hai tutto il tempo di stabilire il livello di prezzo dove posizionare lo stop.

Ma se hai fretta di entrare a mercato perché ti sta scappando sotto il naso l'operazione migliore della giornata, come fai? Non hai tempo di fare i calcoli per lo stop loss e vuoi pensarci dopo...

Be', in quel caso lasciami dire che è meglio lasciare andare quell'operazione. Ne arriverà un'altra, basta avere pazienza.

Anche in questo caso, l'eccezione è... mai.

Regola 4

Lo stop loss non si toglie. Mai

Sì lo so che si potrebbe fare un lungo discorso sul *trailing stop*, la messa in sicurezza del trade, la liquidazione parziale dei profitti, e bla bla bla. Questo, consentitemi, viene dopo.

Si tratta di tecniche di *money management* che si applicano in un secondo tempo, e che comunque vanno a modificare il *risk reward* delle operazioni, cioè il rapporto tra rischio e rendimento..

Per il momento, meglio attenersi alla regola base: lo stop non si leva mai. Più avanti, vedremo come e quando avvicinarlo (mai allontanarlo), ma per il momento prendiamolo come immutabile.

Regola 5

Lo stop loss si imposta secondo una regola

Anche questa sembra una cosa ovvia, ma non lo è.

Il punto è che non importa quale regola usi, basta che ci sia una regola, e che usi sempre la stessa, senza cambiare metodo da un'operazione all'altra.

Certo, sarebbe meglio usare una regola intelligente, però in un certo senso anche una regola sbagliata è meglio che non avere nessuna regola.

L'importante è avere la regola e seguirla, poi se alla lunga non funziona sei sempre in tempo a cambiarla. Ma prima la devi applicare.

Che cosa succede se cambi regola ogni volta?

Continuerai ad avere stop a casaccio, senza sapere quale criterio è il più corretto per la tua operatività.

Regola 6

Il valore dello stop loss è una cifra sostenibile, stabilita a priori

Bisogna rispondere a tre semplicissime domande:

- quanto vuoi rischiare per ogni operazione?
- quanto ogni giorno?
- quanto in totale sul portafoglio?

Facciamo un esempio.

Potresti fissare un rischio massimo di 50€ per ogni trade, 200€ al giorno e 300€ sul portafoglio.

Questo vuol dire che, se cominci con il portafoglio *flat* (cioè senza operazioni) all'inizio della giornata, potrai aprire al massimo 6 operazioni ($300\text{€}/50\text{€}=6$), ma il primo giorno solo 4 ($3200/50\text{€}=4$).

Se vanno in stop le prime 4 operazioni, anche se si presenta un'operazione buona, tu non la farai, perché il budget della giornata è esaurito e devi aspettare il giorno dopo.

Se hai 6 operazioni aperte e si presenta la 7a, tu non la farai. Prima, devi chiudere una delle altre 6.

Regola 7

La size deriva dallo stop. Non viceversa

Un errore comune è quello di impostare un'operazione e poi posizionare lo stop più o meno vicino, a seconda della perdita associata a quel determinato livello di prezzo. Sbagliato.

Si deve seguire un ordine logico ben preciso.

Prima decido la posizione dello stop (cioè il numero di pips rispetto al livello di ingresso) e il rischio associato (cioè il valore in euro dello stop).

Poi, come conseguenza delle prime due quantità, puoi calcolare la size con cui entrare a mercato.

Per il forex, si può usare una semplice *tabella di money management*, come quella che trovi gratuitamente sul sito diarioditrading.it.

Regola 8

Gli stop loss sono tutti uguali

Quante volte hai pensato *“questa operazione mi convince poco, quindi riduco il rischio”*, oppure al contrario *“questa invece me la sento, quindi rischio di più”*. Errore.

Meglio associare sempre lo stesso identico rischio. Piuttosto, non la fai. Piuttosto, la fai in demo.

Regola 9

Quando perdi, stai fuori

Se sono scattati diversi stop e hai raggiunto la massima perdita giornaliera, anche se non è ancora mezzogiorno, la giornata è finita.

Chiudi la piattaforma, esci e vai al cinema.

Non importa se vedi sul grafico un'operazione perfetta. Per oggi hai chiuso con il trading, si rimanda a domani.

Regola 10

Quanto perdi, festeggia!

Non sto scherzando, dico sul serio. Ogni volta che scatta uno stop loss, bisognerebbe festeggiare.

Vuol dire che la trincea ha fatto il suo lavoro, vuol dire che la difesa ha tenuto.

Non si tratta di un contrattempo, ma di un successo: lo stop loss ha evitato che una perdita si tramutasse in un disastro di proporzioni maggiori.

E chi se ne frega se poi il prezzo riparte nella direzione aspettata.

Questo atteggiamento ha un importante effetto a livello psicologico, perché ti permette di trasformare una

perdita in un rafforzamento della tua consapevolezza e della tua sicurezza.

Hai perso capitale finanziario ma hai acquisito *capitale psicologico*.

Conclusioni

Non fare il furbo. Lo so che metà di queste regole non le hai mai prese in considerazione. Almeno non seriamente.

Male. Ti conviene stamparle e incollarle sulla parete di fianco al monitor, vedrai che ti saranno molto utili.

Se hai apprezzato quello che hai letto, sei libero di condividerlo e di far circolare questo ebook. Potresti contribuire a salvare qualche trader dalla rovina 😊

Per informazioni e contatti: info@diarioditrading.it